IL GIORNO

SPREAD Italia

di ERNESTO PREATONI

UNA CHANCE DALL'EGITTO

È IN CORSO *in queste ore la visita a Roma del Presidente egiziano Abdel Fattah al Sisi. È il suo primo viaggio ufficiale dopo l'elezione alla carica di Capo dello Stato ed è significativo che abbia scelto l'Italia come tappa iniziale del programma di incontri nella Ue. La decisione conferma l'importanza dei rapporti d'affari tra i due Paesi. L'Egitto, secondo le statistiche ufficiali ospita 880 imprese italiane che realizzano un fatturato complessivo di 3,5 miliardi di euro annui. La missione ha carattere diplomatico ma anche commerciale e d'affari.*

PROPRIO *oggi, infatti, si svolge il Business Council con gli imprenditori dei due Paesi e penso veramente che le imprese italiane non si debbano far scappare l'occasione per investire in Egitto. Conosco bene il Paese, posso dire che dopo due rivoluzioni il popolo egiziano non ha più illusioni rivoluzionarie. Inoltre il presidente Al Sisi è estremamente popolare a differenza di quanto avveniva con Mubarack.*
La mia personale opinione è che l'Egitto sia oggi un Paese dove investire perché presto riprenderà a svilupparsi con la stessa rapidità degli anni migliori. Prima della lunga fase di turbolenza, originata dalla crisi finanziaria internazionale nel 2009 e dalle successive tensioni politiche, la crescita si attestava, infatti, al 5,5 per cento medio annuo.

L'ITALIA *è molto importante nel Mediterraneo e ha mostrato di aver compreso prima di altri Paesi europei il significato della transizione politica dell'Egitto. Spero anche che la missione di Al Sisi sia l'occasione per regolarizzare la posizione delle migliaia di italiani che hanno effettuato investimenti immobiliari nel Sinai e aspettano da tempo la registrazione dei loro acquisti. Sarebbe certamente un forte incentivo per attrarre nuovi capitali nel Paese e dimostrare la positività della recente svolta politica.*